



COMUNE DI ASSORO

Libero Consorzio Comunale di Enna

**REGOLAMENTO COMUNALE PER LO
SVOLGIMENTO DEL MERCATINO DELLE
PULCI - DELL'HOBBISTICA E DEL PICCOLO
ANTIQUARIATO**

Approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale N.

48 DEL 24/02/2019

INDICE

Art. 1 FINALITÀ'

Art. 2 CARATTERISTICHE DEL MERCATINO

Art. 3 ARTICOLAZIONE DEGLI SPAZI ESPOSITIVI

Art. 4 REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

Art. 5 MODALITA' DI ASSEGNAZIONE

Art. 6 OBBLIGHI E DIVIETI

Art. 7 TIPOLOGIE MERCEOLOGICHE AMMESSE

Art. 8 TIPOLOGIE MERCEOLOGICHE NON AMMESSE

Art. 9 CANONE PER L'OCCUPAZIONE DEL SUOLO PUBBLICO E TARIFFA
SMALTIMENTO RIFIUTI

Art. 10 RESPONSABILITA', SANZIONI E CONTROLLI

Art. 11 RINVIO

Art.12 ENTRATA IN VIGORE DEL REGOLAMENTO

Art. 1 - FINALITA'

Il presente Regolamento disciplina l'organizzazione, le modalità di svolgimento e di partecipazione del Mercatino delle pulci, dell'hobbistica e del piccolo antiquariato, da intendersi quale strumento atto a consentire gli scambi economici tra privati che vogliono barattare o vendere oggetti che sfuggono alle logiche distributive commerciali ed avente, sotto tale aspetto, finalità sociali e culturali.

Il mercatino disciplinato dal presente regolamento dà attuazione, inoltre, alle finalità dell'art. 7 sexies della L. n. 13 del 28 febbraio 2009 (valorizzazione a fini ecologici del mercato dell'usato).

L'esercizio dell'attività in oggetto non è assoggettabile:

- alle norme sul commercio in sede fissa (Decreto Legislativo n. 114/1998 e Legge Regionale n. 28/1999);
- alle norme sul commercio su aree pubbliche (Legge Regionale n. 18/1995).

Art. 2 - CARATTERISTICHE DEL MERCATINO

Il Mercatino delle pulci, dell'hobbistica e del piccolo antiquariato si svolge di norma in Piazza Marconi.

Resta facoltà dell'Amministrazione Comunale, in caso di concomitanza con altre manifestazioni o in presenza di particolari necessità, la sospensione del mercatino, la definizione di ogni ulteriore o

diversa data, nonché la individuazione di una nuova area. L'Amministrazione Comunale emetterà apposito provvedimento contenente le motivazioni di presupposto e le modalità della sospensione o del trasferimento.

Art. 3 ARTICOLAZIONE DEGLI SPAZI ESPOSITIVI

1. Gli spazi espositivi assegnabili agli operatori saranno stabiliti con provvedimento della Giunta Comunale tenuto conto dell'area ove è allocato il mercatino;
2. Lo spazio concesso ad ogni espositore non potrà avere una dimensione superiore a metri 4x4 e non potrà essere utilizzato per lo stazionamento di veicoli;
3. I vari spazi espositivi dovranno essere separati da una distanza di 100 cm l'uno dall'altro al fine di agevolare il movimento degli operatori e della sicurezza;

L'area in cui si svolge il Mercatino è, ai fini di legge e di regolamento, area pubblica, anche per quanto concerne i profili di controllo e sanzionatori.

Art. 4 - REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

Al Mercatino possono partecipare esclusivamente privati cittadini e/o associazioni senza scopo di lucro che non svolgono attività commerciale in modo professionale, ma che effettuano attività di mostra, scambio e vendita di oggetti propri, usati e da collezione, o del proprio ingegno e che non siano:

- titolari di autorizzazioni per l'esercizio del commercio in sede fissa o su aree pubbliche;
- artigiani che vendono i propri prodotti in forma imprenditoriale;

La domanda di partecipazione, alla quale dovrà essere allegata copia del documento di identità, deve essere presentata direttamente a comune di ASSORO dovrà contenere i seguenti dati

- generalità;
- codice fiscale
- recapito telefonico
- tipologia di prodotti che si intendono porre in vendita
- indicazione della superficie che si intende occupare tenendo conto del limite max di cui all'art. 3 del presente regolamento

Contestualmente alla predetta domanda, i richiedenti dovranno altresì dichiarare:

- di sollevare il Comune di Assoro da ogni responsabilità giuridica, fiscale, amministrativa, civile e penale;
- di esporre merci di loro esclusiva proprietà e di provenienza lecita;
- di non essere titolari di autorizzazioni per l'esercizio del commercio in sede fissa o su aree pubbliche;
- di non essere artigiani che vendono i propri prodotti in forma imprenditoriale.

Con la partecipazione al Mercatino il partecipante assume piena e diretta responsabilità circa l'autenticità e l'originalità degli oggetti esposti;

L'Amministrazione Comunale non può essere chiamata in causa qualora siano riscontrati comportamenti fraudolenti direttamente imputabili agli operatori.

Art. 5 MODALITÀ' DI ASSEGNAZIONE DEGLI SPAZI ESPOSITIVI

1. L'assegnazione di uno spazio espositivo, in fase di prima applicazione, viene fatta in base ad un sorteggio da effettuarsi tra tutti gli operatori che faranno richiesta tramite domanda protocollata;
2. Gli spazi saranno assegnati fino alla copertura dei posti disponibili sul sito individuato;
3. Successivamente saranno assegnati in base all'ordine cronologico di protocollazione della richiesta di partecipazione.

Art. 6 - OBBLIGHI E DIVIETI

Ai titolari degli spazi del mercatino è fatto obbligo di:

- contenere le merci e le attrezzature nell'area assegnata; - esporre la merce su appositi supporti (banchetti) rialzati dal suolo; - mantenere costantemente pulito lo spazio assegnato; - conferire i rifiuti e gli imballaggi con le apposite modalità; - ripulire e lasciare in perfetto ordine, al termine dell'attività, l'area occupata e quella circostante; - attenersi a tutte le norme di legge che regolano il commercio su aree pubbliche ed il trattamento degli oggetti usati, nonché alle disposizioni del presente Regolamento ed altre ulteriori disposizioni che il Comune di Assoro riterrà di impartire per il migliore funzionamento del Mercatino ed il suo inserimento nel contesto delle altre attività comunali; - parcheggiare i veicoli nelle apposite aree dopo aver effettuato lo scarico delle merci; - garantire all'interno dell'area individuata per il mercatino la viabilità pedonale e veicolare dei soggetti residenti; - garantire all'interno dell'area individuata per il mercatino il transito di macchine ad uso di invalidi, rientranti tra gli ausili medici secondo le vigenti disposizioni comunitarie, anche se asservite da motore.

Ai titolari degli spazi del mercatino è fatto divieto di:

- esporre oggetti non autorizzati dalle vigenti leggi; - recare molestie richiamando il pubblico con suoni, grida e schiamazzi; - usare altoparlanti e/o altri mezzi di amplificazione e diffusione del suono; - bruciare i rifiuti; - raccogliere firme, dichiarazioni; - cedere a terzi, in tutto o in parte, anche gratuitamente, l'area assegnata; - insudiciare o danneggiare in qualsiasi modo o con qualsiasi mezzo il posto occupato;
 - danneggiare la pavimentazione in qualsiasi modo:

- proseguire l'attività di esposizione e vendita. sul luogo, dopo la chiusura del mercatino; -
posizionare ed esporre direttamente sul suolo la merce; - infiggere al suolo picchetti, chiodi
e/o ancoraggi nella pavimentazione; per gli eventuali ancoraggi di teli ignifughi si dovrà
provvedere in conformità alle norme di sicurezza vigenti per lo specifico prodotto impiegato;
- imbrattare la pavimentazione con oli, grassi, carbonella e simili; - transitare e/o sostare con
automezzi di qualsiasi genere; - porre in opera incannicciati, stuoie o altri materiali
infiammabili; - utilizzare attrezzature da cucina con alimentazione a gas GPL e fiamme
libere, dispositivi elettrici non certificati, nonché depositare materiali infiammabili; -
esercitare il commercio in forma itinerante all'interno dell' area del Mercatino.

Art. 7 - TIPOLOGIE MERCEOLOGICHE AMMESSE

Il Mercatino si configura come un mercato a offerta. I privati cittadini e/o associazioni possono essere ammessi allo scambio e alla vendita di:

- cose antiche e piccolo antiquariato; - bigiotteria, oggettistica usata, articoli da collezione,
accessori per la persona ecc.; - filatelia (francobolli ed oggetti d'interesse filatelico); -
numismatica (monete, banconote ed oggetti d'interesse numismatico); - libri, riviste, giornali e
documenti a stampa o di natura informatica digitale; - monili ed orologi (da polso, da tasca, da
muro e da tavola) di metalli e pietre non preziosi; - strumenti ottici: macchine fotografiche,
strumenti di precisione; - dischi, grammofoni, radio, strumenti musicali ed altri strumenti di
riproduzione sonora e di comunicazione; - pizzi, merletti, tovaglie e servizi per la tavola; -
articoli di ceramica e porcellana; - giochi, giocattoli, modellismo, soldatini e figurine; - arredi e
mobili:

- opere di pittura, di scultura e grafica; -
tappeti ed arazzi, tessuti; - statue per
giardini ed elementi di architettura: -
hobbistica in genere.

Art. 8 - TIPOLOGIE MERCEOLOGICHE NON AMMESSE

E' fatto divieto di esporre e/o porre in vendita i seguenti articoli:

- piante, fiori, animali; - prodotti di igiene personale, cosmesi e abbigliamento; - prodotti
alimentari; - armi, materiali esplodenti e combustibili; - oggetti e opere d'interesse storico e/o

archeologico; - argenteria, oggetti e pietre preziose che necessitano di apposita licenza di P.S. così come disposto dagli artt. 127 e 128 T.U.L.P.S. e 247 del Regolamento di P.S. (R.D. 06.05.1940 n. 635); - ricambi di autovetture, motocicli, ciclomotori, biciclette; - elettrodomestici e ricambi; - attrezzatura ed utensileria da cantiere; -attrezzatura da giardino (tagliaerba e simili);
- materiale riservato ad un pubblico adulto; - tutto ciò che è sottoposto a vincoli ai sensi del Codice dei beni culturali (Decreto Legislativo n.42 del 2004) ;

Compete alla Polizia Locale diffidare ed allontanare dal Mercatino coloro che espongono oggetti la cui qualità o quantità faccia presumere lo svolgimento di attività commerciale vera e propria e, parimenti, vietare l'esposizione di quei beni che siano ritenuti non idonei e non conformi alle disposizioni contenute nel presente regolamento, alle Leggi ed ai regolamenti vigenti, o comunque considerati pericolosi per la pubblica incolumità

Art. 9 - CANONE PER L'OCCUPAZIONE DEL SUOLO PUBBLICO E TARIFFA SMALTIMENTO RIFIUTI

Ogni operatore, sarà obbligato alla corresponsione al Comune:

- degli oneri per l'occupazione di suolo pubblico nella misura stabilita dalle norme, in relazione alle dimensioni del posteggio assegnato ; - della tariffa per la raccolta e lo smaltimento rifiuti giornaliera riferita alla superficie complessiva occupata;

L' Amministrazione Comunale, riconoscendo le finalità turistiche, sociali e non lucrative delle manifestazioni oggetto del presente Regolamento, può disporre l'esenzione dal pagamento del canone di occupazione del suolo pubblico oppure una riduzione dello stesso di non oltre il 50%.

Art. 10- RESPONSABILITÀ', SANZIONI E CONTROLLI

L' Amministrazione Comunale non risponderà dei furti, dei danni ai materiali ed alle merci esposte, ovvero degli incidenti che potrebbero eventualmente verificarsi nel corso dello svolgimento del Mercatino, ne potrà essere ritenuta responsabile di eventuali danni prodotti agli oggetti esposti per qualsiasi causa o ragione.

Gli operatori assumono nei confronti dei terzi, ogni responsabilità civile e penale per gli oggetti esposti e/o venduti.

Il Mercatino è soggetto all'attività di controllo da parte dell'Amministrazione Comunale che accerta il rispetto delle disposizioni del presente Regolamento. Tutte le violazioni al presente Regolamento sono punite con la sanzione amministrativa da € 25,00 ad € 500,00 ai sensi dell'art. 7 bis del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 .

Il procedimento sarà sottoposto alla disciplina di cui alla Legge n° 689/1981 e successive modificazioni ed integrazioni.

Nel caso di gravi violazioni è disposto l'allontanamento immediato dal mercato fatte salve le ulteriori azioni presso le autorità competenti.

Nel caso di reiterate violazioni al presente Regolamento da parte di un espositore concessionario può essere disposta l'esclusione permanente dello stesso dal mercatino.

Restano fatte salve, in ogni caso, le disposizioni di natura fiscale per le quali l'Amministrazione Comunale non assume alcuna responsabilità.

Art. 11 - RINVIO

Per tutto quanto non indicato nel presente Regolamento si fa esplicito riferimento alle leggi vigenti.

Art. 12 - ENTRATA IN VIGORE DEL REGOLAMENTO

Il presente regolamento entra in vigore trascorsi 15 giorni dalla data di pubblicazione all'Albo Pretorio da effettuarsi dopo che la deliberazione di approvazione sia divenuta esecutiva.